Comune di Presezzo

Provincia di Bergamo

ALLEGATO A

1. Piano economico-finanziario 2023 – costi efficienti del servizio

PEF 2022 - 2025

	2023		
	Ambito tariffario: Comune di Presezzo		
	Costi dell'i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati *CRT*	22.962	-	22.962
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani *CTS*	-	66.866	66.866
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani *CTR*	62.051	-	62.051
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate *CRD*	97.251	11.510	108.761
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{ESP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{ESP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{ESP}_{TV}	12.000	-	12.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti *AR*	25.605	-	25.605
Fattore di Sharing *b*	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing *b(AR)*	15.363	-	15.363
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{ee}	6.390	-	6.390
Fattore di Sharing *ω*	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing *b(1-ω)*	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1-\omega)AR_{ee}$	4.217	-	4.217
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		26.687	26.687
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 3	**174.684**	**105.064**	**279.747**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio *CSL*	46.538	-	46.538
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti *CARC*	-	31.872	31.872
Costi generali di gestione *CGG*	24.876	22.978	47.854
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili *CCD*	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	25	-	25
Costi comuni *CC*	24.900	54.850	79.750
Ammortamenti *Amm*	9.769	-	9.769
Accantonamenti *Acc*	-	11.653	11.653
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	11.653	11.653
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto *R*	9.476	-	9.476
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	131	-	131
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale *CK*	19.376	11.653	31.029
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{ESP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{ESP}_{TV}	5.093	-	5.093
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{ESP}_{TV}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		10.833	10.833
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363	**95.906**	**77.336**	**173.242**
∑Ta=∑TVa+∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**270.590**	**182.399**	**452.989**
∑Ta=∑TVa+∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**270.590**	**182.399**	**452.989**

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata *%*			81%
q ... t an			1.820,50
costo unitario effettivo - Cueff *(cent/kg*			23,38
Benchmark di riferimento [cent/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,71
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata *γ ...*			-0,01
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo *γ ...*			-0,08
Totale *γ*			**-0,09**
Coefficiente di gradualità *(1+γ)*			**0,92**
Verifica del limite di crescita			
tpi ...			1,7%
coefficiente di recupero di produttività *X ...*			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità *QL ...*			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale *PG ...*			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 *C ...*			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**2,60%**
(1+ρ)			**1,0260**
∑T ...			452.989
∑TV ...			279.750
∑TF ...			168.402
∑T ...			**448.152**
∑T ... /∑T ...			**1,0108**
∑T... (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**452.989**
delta (∑T.-∑T...)			**-**
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**174.684**	**105.064**	**279.747**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**95.906**	**77.336**	**173.242**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	270.590	182.399	**452.989**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			15.379
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
∑TV ... totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			264.368
∑TF ... totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			173.242
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**437.610**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

2. Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) deve avvenire secondo “criteri razionali”. Il riferimento a “criteri razionali” implica:

a) la necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
b) la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;
c) la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

L’ente individua le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche utilizzando la seguente variabile:

	Utenze domestiche		Utenze non domestiche		Totale
la produzione di rifiuti (in Kg) - *misurata puntualmente o presunta mediante calcolo indicato dalla circolare del Ministero dell’Ambiente n. 108 del 7 ottobre 1999)*	1.370.314,0	***62,60%***	818.546,0	***37,40%***	2.188.860,0

Alla luce di quanto sopra emerge la seguente ripartizione percentuale, che si intende confermare per l'anno 2023:

% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE DOMESTICHE	**62,60%**
% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE NON DOMESTICHE	**37,40%**

3. Coefficienti ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
FASCIA A	1	**0,84**
FASCIA B	2	**0,98**
FASCIA C	3	**1,08**
FASCIA D	4	**1,16**
FASCIA E	5	**1,24**
FASCIA F	6 o più	**1,30**

Tabella 2a - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile parametrica della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
FASCIA A	1	**0,80**
FASCIA B	2	**1,65**
FASCIA C	3	**2,09**
FASCIA D	4	**2,59**
FASCIA E	5	**3,22**
FASCIA F	6 o più	**3,60**

Tabella 3a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,34**
2	Campeggi, distributori carburanti	**0,68**
3	Stabilimenti balneari	**0,41**
4	Esposizioni, autosaloni	**0,31**
5	Alberghi con ristorante	**1,10**
6	Alberghi senza ristorante	**0,81**
7	Case di cura e riposo	**0,96**
8	Uffici, agenzie	**1,01**
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	**0,55**
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	**0,89**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**1,12**
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,	**0,75**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**0,94**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	**0,48**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	**0,60**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	**5,10**
17	Bar, caffè, pasticceria	**3,90**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	**1,82**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	**1,65**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	**6,50**
21	Discoteche, night club	**1,10**

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m^2 anno per l'attribuzione della parte variabile parametrica della tariffa alle utenze non domestiche

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	Kd Coefficiente produzione Kg/m0 anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**2,92**
2	Campeggi, distributori carburanti	**5,72**
3	Stabilimenti balneari	**3,53**
4	Esposizioni, autosaloni	**2,71**
5	Alberghi con ristorante	**9,22**
6	Alberghi senza ristorante	**6,74**
7	Case di cura e riposo	**7,89**
8	Uffici, agenzie	**8,43**
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	**4,56**
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	**7,51**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**9,53**
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,	**6,42**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**7,94**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	**4,30**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	**5,38**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	**43,91**
17	Bar, caffè, pasticceria	**34,15**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	**15,45**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	**14,35**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	**56,90**
21	Discoteche, night club	**9,54**

4. Determinazione quota variabile puntuale per le utenze domestiche

A partire dall'anno 2023 il Comune di Presezzo nella quantificazione della tariffa del tributo TARI applica una quota attribuita a ciascun contribuente che conferisce un quantitativo di rifiuto indifferenziato superiore al numero di svuotamenti minimi fissato nella tabella che segue:

N. componenti famiglia	N. conferimenti annui	Volume bidone (litri)
1	8	40
2	13	40
3	16	50
4	20	50
5	25	50
>5	29	50

Al fine dell'individuazione dei conferimenti consentiti si considera il numero dei componenti del nucleo familiare alla data di avvio del sistema di misurazione (7 maggio 2022). Per favorire la gradualità nell'applicazione del nuovo sistema il numero di conferimenti annui è preso in considerazione come limite consentito sebbene il periodo di misurazione non corrisponda a un intero anno solare, in quanto decorre dal 7 maggio 2022 e termina il 31 dicembre 2022.
Ai maggiori conferimenti registrati durante il periodo sopra considerato si applica la tariffa come individuata mediante confronti con il Gestore, corrispondente al costo di trattamento e smaltimento del quantitativo indicato ed é pari a:
2,00 € per il contenitore da 40 litri;
2,50 € per il contenitore da 50 litri.
Al fine di consentire l'integrale copertura dei costi del servizio, il Comune di Presezzo ha stabilito mediante Regolamento che la misurazione delle quantità conferite avvenga con riferimento ai dati dell'anno precedente (a-1); solo qualora tali conferimenti dovessero eccedere le quantità indicate nella tabella soprastante verrà applicata all'utenza la corrispondente quota variabile puntuale; nel caso in cui l'utenza non conferisse quantità maggiori a quelle sopra individuate non sarà attribuita la quota variabile puntuale.
Le volumetrie ed il numero di svuotamenti possono già essere considerati come fattori per il calcolo della tariffa puntuale per le utenze domestiche relativo all'anno 2023.

5. Determinazione quota variabile puntuale per le utenze non domestiche

Per l'anno 2023, stanti le misurazioni parziali ottenute in riferimento alle utenze appartenenti alle categorie non domestiche non si applicherà la quota variabile puntuale; l'annualità 2023 sarà funzionale a rilevamenti completi, che saranno resi possibili anche dall'adesione di tutti i contribuenti al nuovo sistema di raccolta. Sulla base dei conferimenti realizzati nell'anno 2023 saranno quantificati i volumi minimi da considerare per l'applicazione della tariffa variabile puntuale che verrà applicata nell'annualità 2024.